

CAMILLE VANNIER  
↓



PORTFOLIO O O O H

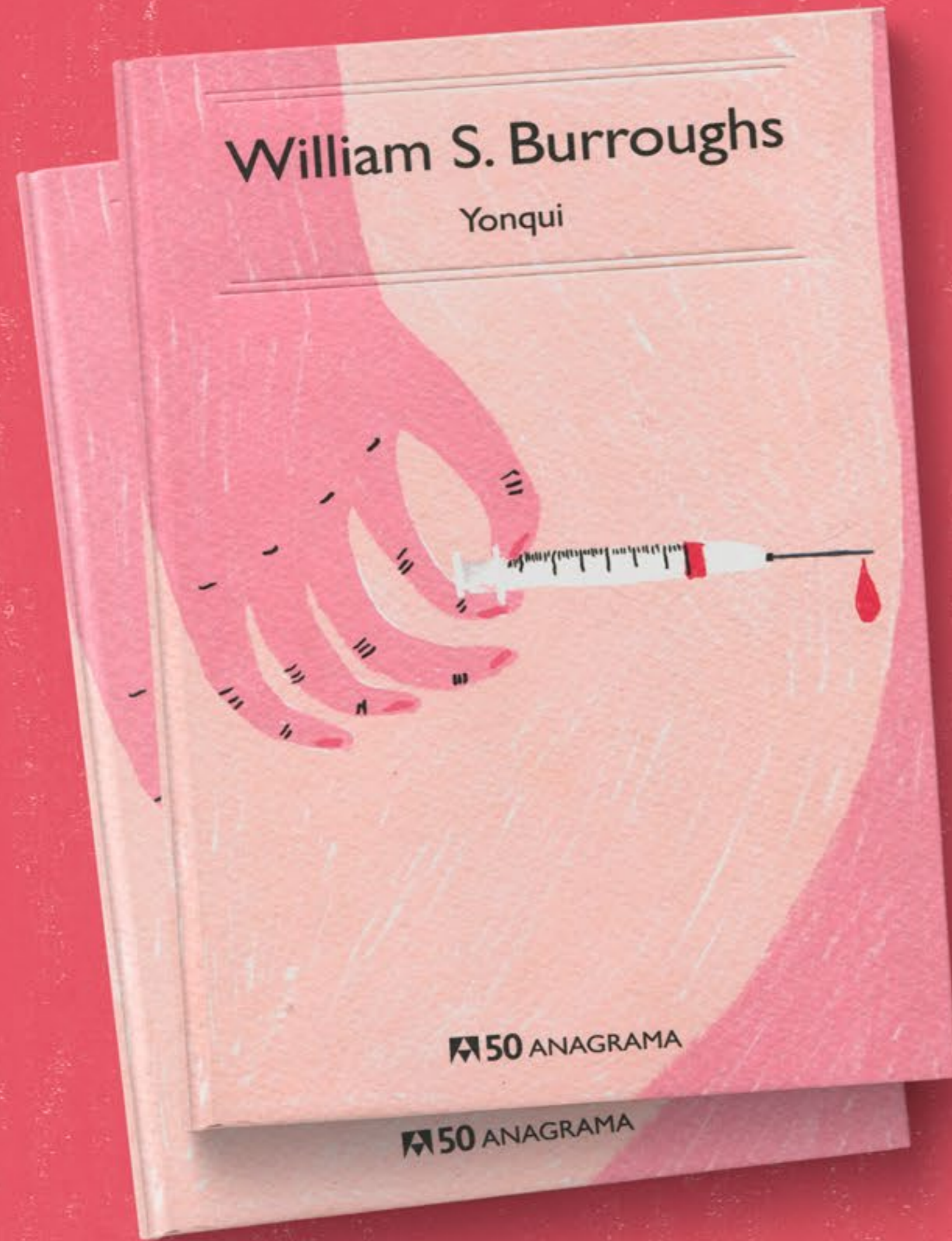




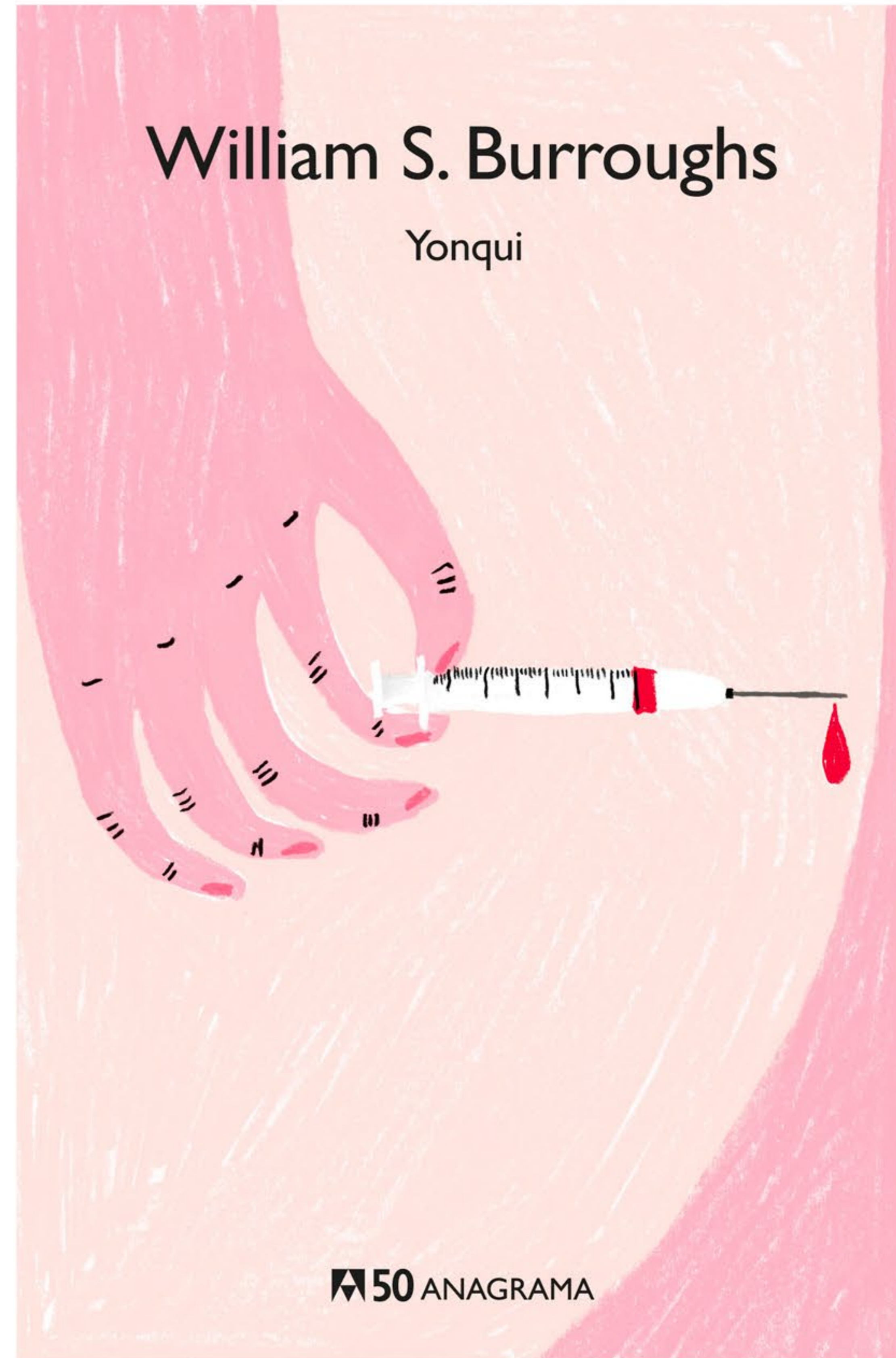
# EDITORIAL



# PORTADA



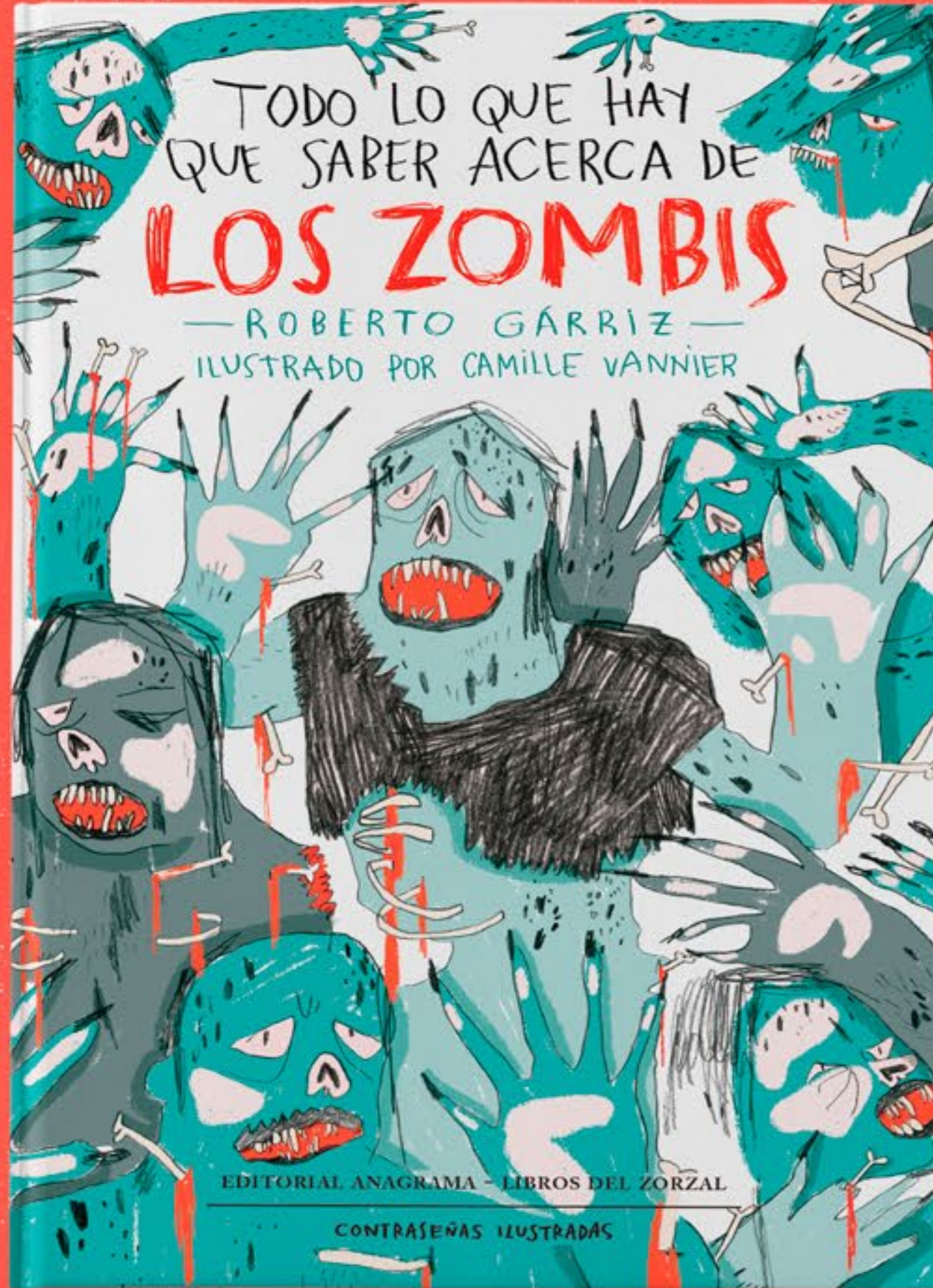
Yonqui, William S. Burroughs  
Portada de para la colección  
compactos 50 de Anagrama, 2019



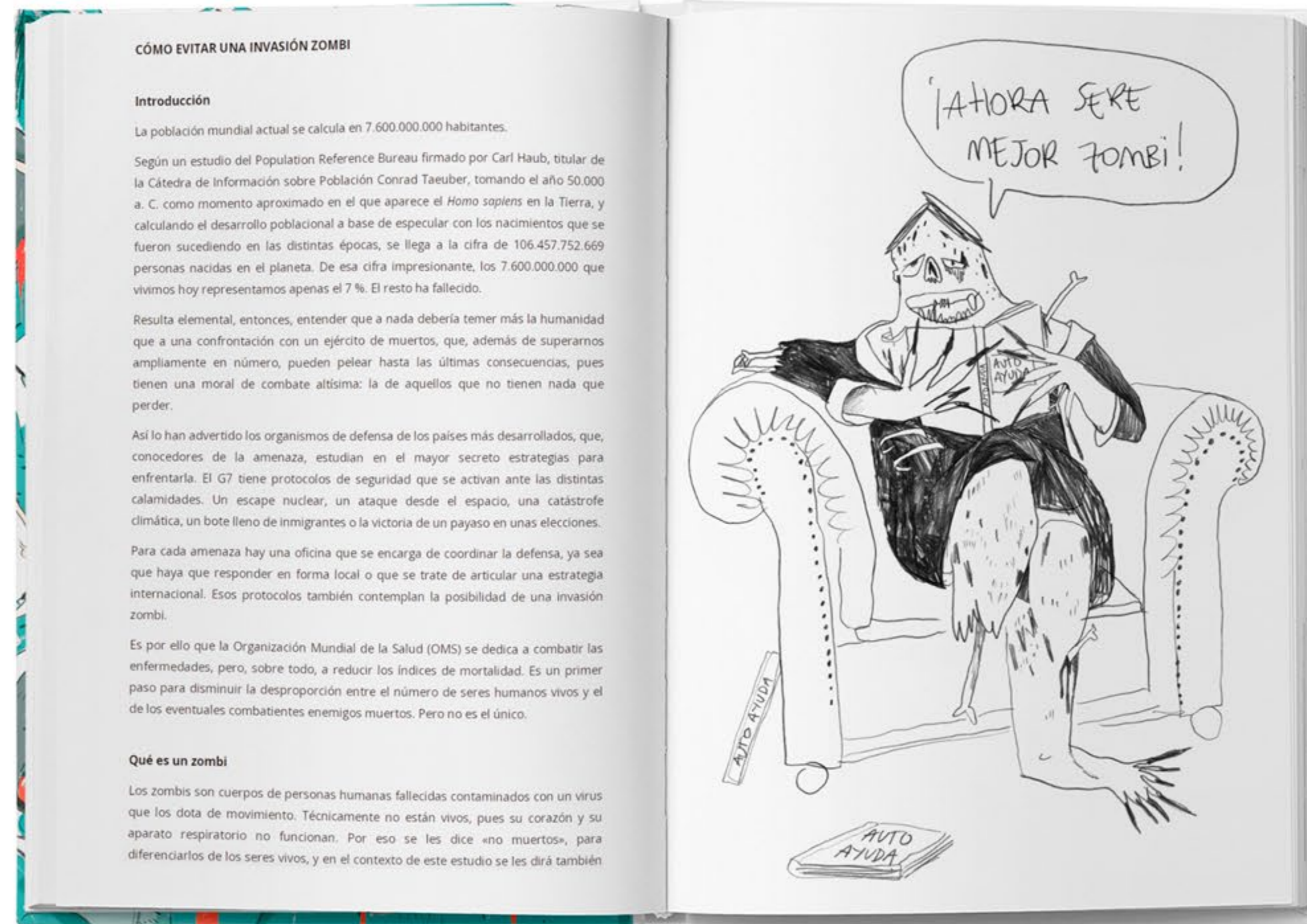
La colección  
«Compactos»:  
cincuenta títulos  
seleccionados entre  
los librereros y los  
editores, con  
ilustraciones  
especialmente  
encargadas para la  
ocasión y textos de  
recomendación tanto  
de librereros como de  
autores de la casa.



# EDITORIAL



Co-edición  
Ed. Anagrama- Libros del Zorzal  
Colección  
contraseña ilustrada



¿PORQUE ME  
MIRAS ASI?  
ME ENCUENTRO  
ESTUPENDITO



Todo lo que hay que  
saber acerca de los zombis  
Roberto Garriz  
Ilustración portada  
+ ilustraciones interior  
de Camille Vannier  
2021



# LOS ZOMBIS





**Balance (23 septembre - 22 octobre)**  
 Votre agenda est à peine acheté qu'il est déjà blindé. Cours du soir et rdv, coups d'un soir et déjeuners d'affaires, vous vous affairez plus que de raison. **Pour gérer la rentrée**: apprenez à gérer votre temps.

**Chez Georges** L'abord la chaussette gauche, toujours. Puis la droite. Puis un geyser de risane. Et zou, dodo!

**Scorpion (23 octobre - 22 novembre)**  
 Sur vos épaules hâlées, un cartable bien rempli. Allez, c'est parti, retour aux choses sérieuses! Mais dans votre sac il y a plus d'un tour et de quoi écrire une nouvelle page. Belle et sauvage, c'est pas à pas que vous trouverez les mots qu'il faut, les vrais aimants et plus encore.

**Pour gérer la rentrée**: sortez votre trousse et vos atouts pour enfin éclorer. **Chez Georges** Il ne tient pas assis, ni ne prend rien, impossible de rester planté là. Ça le rend vert, c'est sa nature.

**Sagittaire (23 novembre - 21 décembre)**  
 Si le port de lunettes ne rend pas intello, les lentilles au porc peuvent faire prendre des kilos. **Pour gérer la rentrée**: au lieu de méditer sur des trucs qui ne veulent rien dire, cultivez-vous. Ou plantez des graines. **Chez Georges** Il est convaincu d'avoir toujours raison et d'être un génie. Mais dans « convaincu », il y a « vaincu ».

**Capricorne (22 décembre - 20 janvier)**  
 Il est temps de vous remonter les bretelles et le moral et d'attaquer quelques chantiers, en amour comme

en amitié. Quelques-unes de vos relations auraient bien besoin de travaux de rénovation. **Pour gérer la rentrée**: portez sourire et salopette. **Chez Georges** Jeune entrepreneur, il se donne à 100% pour décrocher un max de oté.

**Verseau (21 janvier - 19 février)**  
 Il n'est jamais trop tard pour se mettre aux tutos. Bricole, beauté ou effet de matière typographique sur Photoshop, prenez le temps d'apprendre ce qui vous plaît. **Pour gérer la rentrée**: suivez le tuto « Gestion de rentrée ». **Chez Georges** Pour manifester son amour, il n'hésite pas à scander des slogans (slogans love).

**Poissons (20 février - 20 mars)**  
 Pour prendre votre destin en main, vous n'avez besoin de personne d'autre que vous et vos deux mains. Dès demain, c'est solo (et en musique) que vous y arriverez. **Pour gérer la rentrée**: écoutez Independent Women des Destiny's Child en boucle. **Chez Georges** Le vendredi soir, il kiffe sortir en boîte à outils pour pêcher des petites clés à molette.

**Bélier (21 mars - 20 avril)**  
 Si vos cheveux vous saoulent, coupez-les en quatre. Si votre déco vous saoule, repeignez tout en noir. Si le système vous saoule, contournez-le en puissance. **Pour gérer la rentrée**: si la rentrée vous saoule, repartez en vacances. **Chez Georges** Quitte à avoir un potager, il préférerait le partager avec un pote âgé.

**Taureau (21 avril - 21 mai)**  
 À bas les tracas à tout-va, ne baissez pas les bras, ne laissez pas tomber, cessez de faire le bébé, à la place foncez! **Pour gérer la rentrée**: c'est décidé, par a+b, adoptez le système D. **Chez Georges** Pour lui, sexe rime avec patience. Il attend 2069 pour passer une année érotique.

**Gémeaux (22 mai - 21 juin)**  
 Tiser des tas de 7up dans les Cévennes avec Steven, puis c'est Vannes, puis c'est Venise. C'était bien les vacances, mais c'est fini, votre hantise. **Pour gérer la rentrée**: revivez les jours passés, optez pour un look Seventies. **Chez Georges** Pour travailler heureux, il travaille caché, roulé en boule sous sa couette.

**Cancer (22 juin - 22 juillet)**  
 Les vacances vous ont motivée de ouf pour faire des trucs de ouf et vous êtes chaude pour monter mille projets. **Pour gérer la rentrée**: profitez de cet élan pour tout déchirer, dans un mois il fera froid et moche. **Chez Georges** Il sait tout fabriquer, cuisiner, inventer, mais ne sait toujours pas à quel point vous l'aimez.

**Lion (23 juillet - 22 août)**  
 Dans votre to do list il y a des workshops de DIY, des brainstormings à manager, des confcalls sur Skype et des débriefs en happy hour avec vos best friends. **Pour gérer la rentrée**: keep cool. Asap. **Chez Georges** Marin de la halle et de la raquette, il a une fille dans chaque sport.



Ilustración para el horóscopo de la revista Paulette Magazine, 2015





## ARMI DI SEDUZIONE DI MASSA

*I capi iconici del cinema erotico che hanno plasmato i gusti degli italiani*

DI STEFANO DI MARINO  
ILLUSTRAZIONI DI CAMILLE VANNIER

Passano gli anni, ma la sequenza di riferimento della seduzione cinematografica, tra pizzi, veli e guèpière, resta lo spogliarello di Sofia Loren in *Ieri, Oggi, Domani* di Vittorio De Sica. Ed è proprio da tale sequenza che voglio cominciare questo piccolo viaggio negli strumenti di seduzione che il cinema ha così abilmente utilizzato per valorizzare storie e personaggi, materializzando i sogni peccaminosi degli spettatori. L'intimo, sia esso pizzo raffinato o una più ruvida corazza di borchie e cuoio, è, da sempre, un fattore scatenante del desiderio—non sempre e non necessariamente maschile. Di fatto, nel film citato, l'abbigliamento della Loren è studiato con gran cura per stimolare il cosiddetto 'prurito' dello spettatore dell'epoca: volano via una vestaglietta, le calze e ci si ferma al bustino. L'efficacia della sequenza risiede nella sensualità prorompente dell'interprete, nei movimenti, e persino nella reazione dell'eccitato Mastroianni. In breve, la regia e gli interpreti danno energia agli indumenti che, da soli, avrebbero ben poca forza. In quanti film abbiamo visto simili o uguali accessori, ma senza passione, senza sentimento? L'erotismo nasce dalla mente, da ciò che il desiderio prefigura ancor prima di vedere. Christophe Gans (regista e autore, tra l'altro, di *Il patto dei lupi* che rivela, nella versione integrale, magnifiche immagini di Monica Bellucci fasciata da pizzi settecenteschi di sicura efficacia) raccontava: "A volte penso che il cinema sia un'invenzione degli uomini che l'hanno creato per poter guardare e filmare le donne a loro piacimento." Parlava dell'attrice giapponese Joko Shimada, nota per lo scandalo suscitato con *Shogun* per essere apparsa a seno nudo, circostanza rara nel suo Paese, nel film *Crying Freeman*. La sequenza in questione era castissima. L'attrice attraversava una stanza con un elegante kimono. Eppure, l'occhio della telecamera riusciva a darne un'immagine molto più eccitante rispetto a una scena poco successiva che mostrava un amplesso più che esplicito. L'abito, l'accessorio sono importanti, ma sono parte del racconto cinematografico, contano per ciò che evocano, non tanto per quello che sono in realtà. È questo che distingue l'erotismo, che è carne ma anche cervello, dalla pornografia. Ricordo un film hardcore degli anni Novanta di Marc Dorcel con Carolyn Monroe. Una lunga (e a dirla tutta noiosa) inquadratura

ginecologica mostrava il bordo di una calza firmato Dior. Dettaglio inutile, giacché tutta l'attenzione era sull'atto nudo e crudo. Se le calze fossero state "smarcate" non l'avrebbe notato nessuno. Tornando al cinema "vero", anche se d'intrattenimento, mi piace citare una scena da *I miei primi quarant'anni*, film dei fratelli Vanzina del 1987 con Carol Alt nei panni di Marina Ripa di Meana. Uno dei frammenti più indovinati mostrava la Alt nuda, di spalle, vestita solo di una lunghissima catena d'oro. Il cinefilo è un voyeur. Minigonne, string, calze e sandali dai tacchi vertiginosi sono le armi del cinema erotico corrispondenti alle pistole dei film d'azione. Il costume intero di sottile tessuto bianco, trasparente all'acqua, che Ornella Muti indossa in *La stanza del vescovo* di Dino Risi per provocare Patrick Dewaere è l'equivalente della pistola costruita pezzo per pezzo da Eli Wallach in *Il Buono, il Brutto, il Cattivo* di Leone. Dettagli che allo spettatore non sfuggono mai.

La provocazione sessuale è stata il nerbo del cinema italiano per decenni. Se è vero che esiste una barriera, tra tratti impalpabile ma reale, tra erotismo e pornografia, ne esiste anche una tra dramma e comicità. Il cinema italiano si è sempre contraddistinto nelle sue opere migliori per la capacità di mescolare il pianto e la risata. E, in questo campo, l'erotismo, suggerito o esplicito, ha giocato un ruolo importante. Tra le immagini di culto di certo rimane Laura Antonelli in *Malizia* di Sampieri. Cameriera in bilico tra possesso e seduzione, schiava e padrona tra Turi Ferro e Alessandro Momo, è rimasta impressa nella mente degli spettatori con l'aiuto di una scala, un paio di calze e un grembiule. La cameriera è un classico tra le fantasie erotiche maschili, un po' come tutte le categorie che vestono un'uniforme. Esiste, però, una notevole differenza tra il classico completo nero con crestina e grembiulino, spesso abbinati a calze velate di nero e decisamente poco pratiche scarpe con il tacco a spillo di moltissime commedie sexy degli anni Ottanta, indossate dalle varie maggiorate di turno da Edwige Fenech a Nadia Cassini passando per Carmen Russo e Lory Del Santo, e l'abito da lavoro della Antonelli. Diverso il contesto e differente l'abbigliamento. Se riprendiamo i flani originali del film di Sampieri troviamo due variazioni dello stesso concetto. Il più celebre è, appunto, quello che mostra

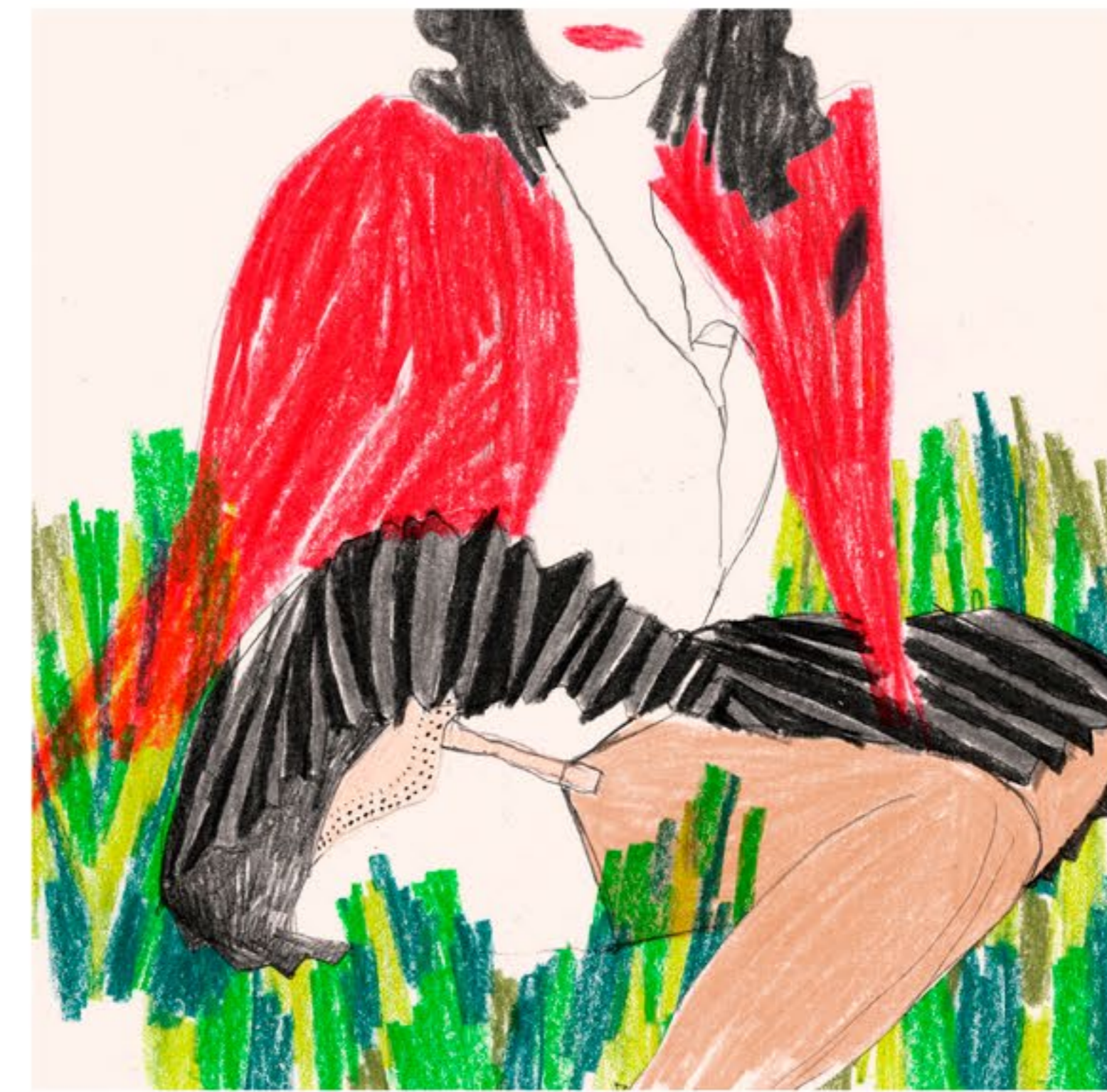


Ilustración par la revista Vice Italia sobre el cinema erotico italiano de los años 70.





Camille Vannier

Gràfica Radiant  
Dibuixant francesa establerta a Barcelona, Camille Vannier (París, 1984) va debutar amb 'El horno no funciona' (Sins Entido) i l'any passat va conquerir la crítica amb la personal 'Poulou y el resto de mi familia' (Sapristi).

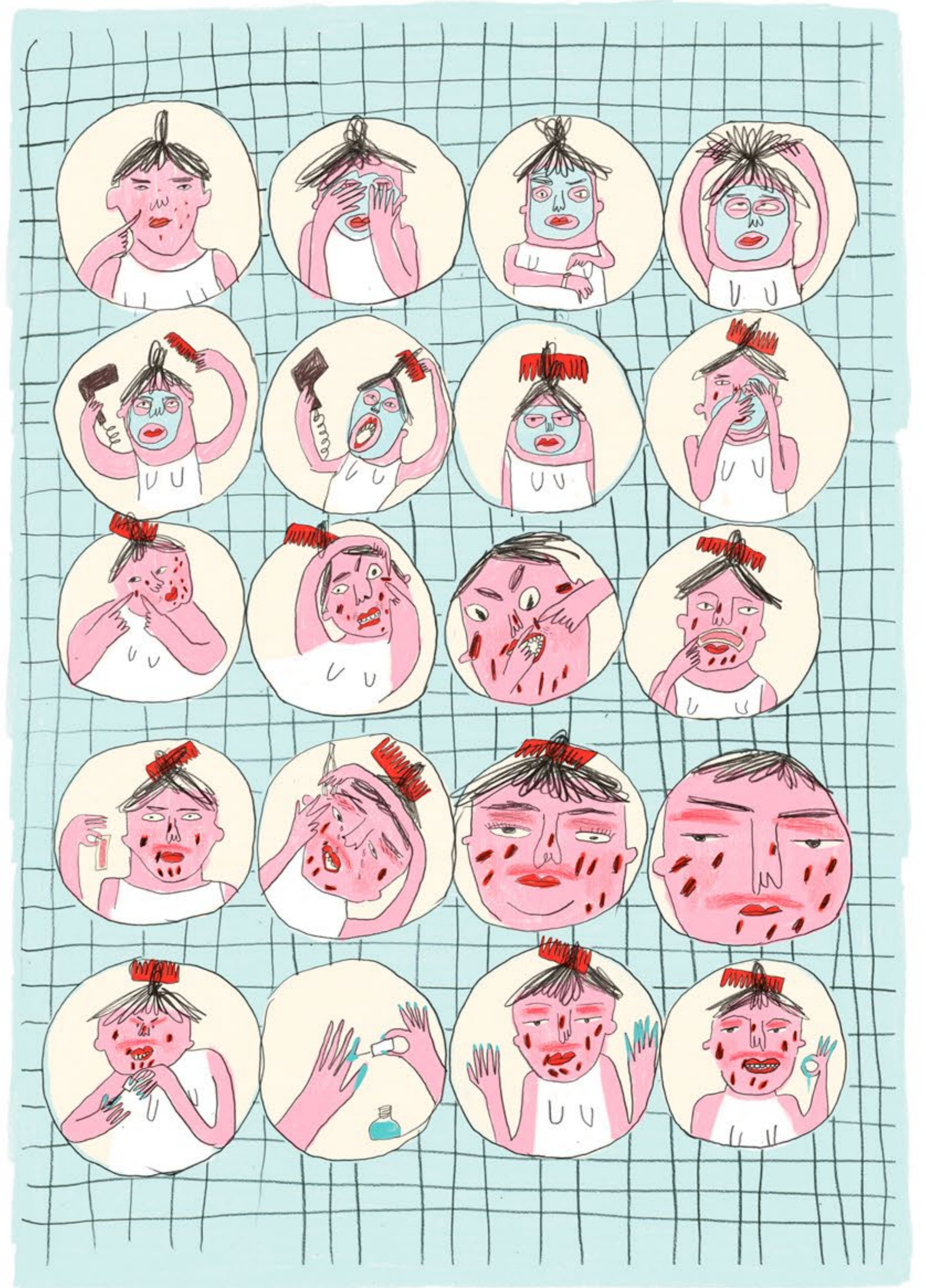


Camille Vannier

Gràfica Radiant  
Dibuixant francesa establerta a Barcelona, Camille Vannier (París, 1984) va debutar amb 'El horno no funciona' (Sins Entido) i l'any passat va conquerir la crítica amb la personal 'Poulou y el resto de mi familia' (Sapristi).



33 | ARADIUMENGE

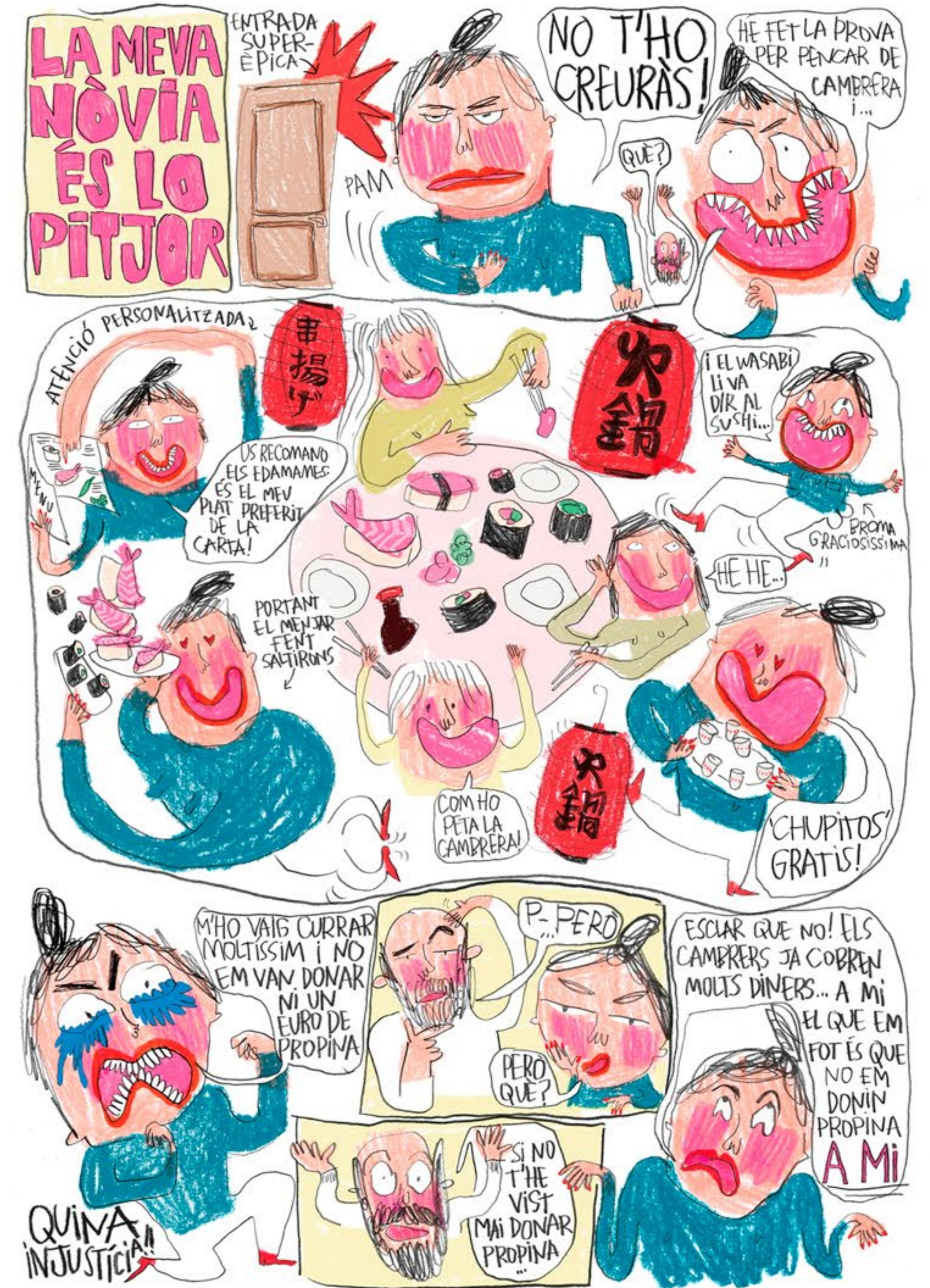


EDITORIAL

Diari Ara, Gràfica Radiant, 2019  
Pàgina Dominical il·lustrada del diari ARA  
Morning Routine



# EDITORIAL



Diari Ara, 2023

"La meva nòvia és lo pitjor"

Camille Vannier + guió Joan Ferrús

Pàgines de còmic semanal para el Diari Ara



EDITORIAL

LA MEVA NÒVIA ÉS LO PITJOR



LA MEVA NÒVIA ÉS LO PITJOR



LA MEVA NÒVIA ÉS LO PITJOR



Diari Ara, 2023  
"La meva nòvia és lo pitjor"  
Camille Vannier + guió Joan Ferrús  
Páginas de cómic semanal para el Diari Ara



POR CAMILLE VANMER

# ABBA



ANNI-FRID



BENNY



BJÖRN



AGNETHA

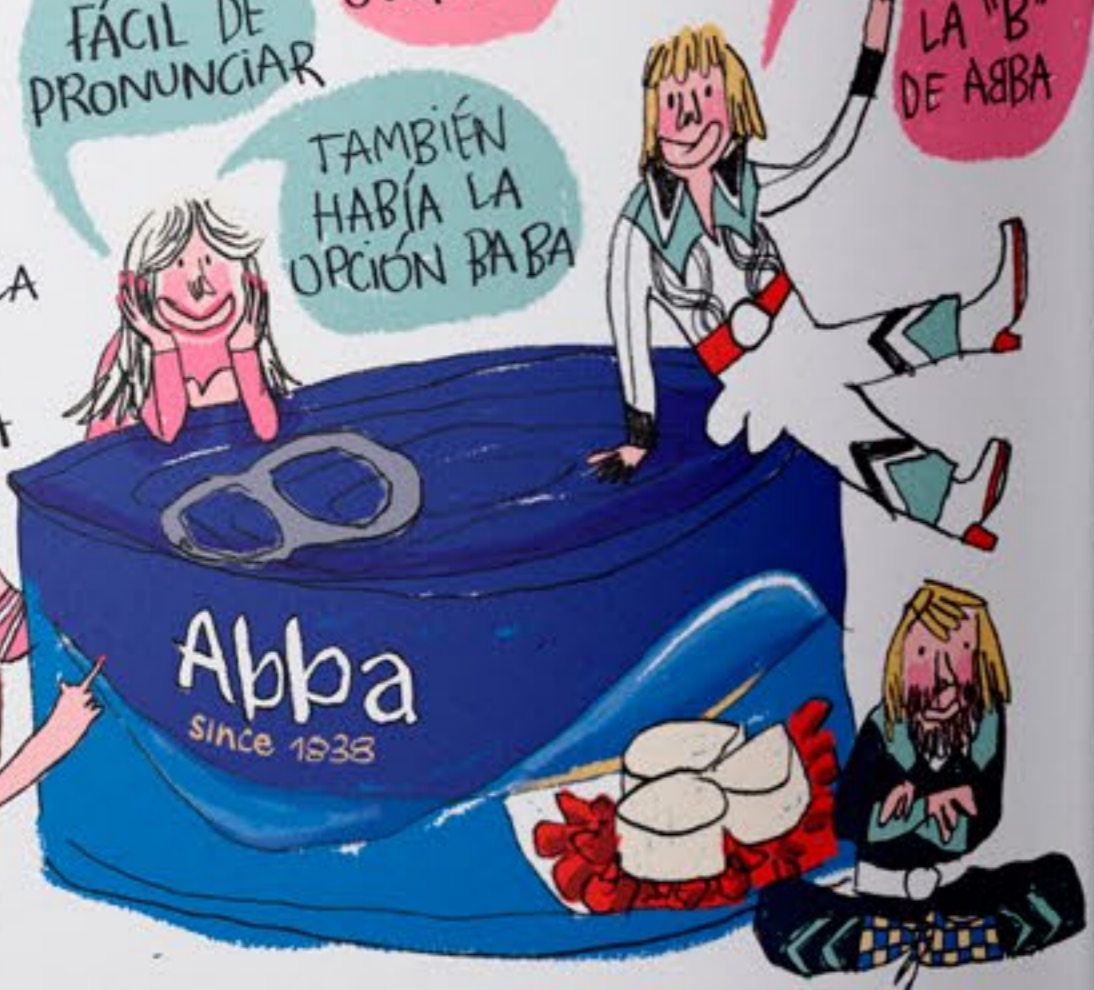
## EL GRUPO

ERAN DOS PAREJAS BJÖRN, ANNI-FRID Y BENNY, AGNETHA. SE SEPARARON EN EL '79 Y EL '81, LA BANDA, POCO DESPUÉS ¿POR QUÉ? ¿CÓMO QUE POR QUÉ? PUES IGUAL PASASTE EL DÍA GRABANDO CANCIONES DE AMOR, CON TU EX e IRTE DE GIRA COMO SI NADA... PUES DA GANAS DE CORTARSE LAS CUERDAS VOCALES, ¿NO?



## EL NOMBRE

SUS INICIALES, EL DINÁMULO DE LA ORIGINALIDAD... ESO SÍ, TUVIERON QUE PEDIR PERMISO A UNA MARCA DE PESCADO EN LATA SUEGA, QUE SE LLAMABA IGUAL.



## LOS OUTFITS LOCOS

UNA LEY SUECA DICE QUE SI PUEDES DEMOSTRAR QUE TU ROPA SOLO SE PUEDE LLEVAR EN EL TRABAJO TE LA DESGRAVAN DE TUS IMPUESTOS. CUÁNTO MÁS LOCO SE VESTÍAN, MÁS SEGUROS ESTABAN DE AHORRAR.



## EUROVISION EN 1974 EL CONCURSO SE CELEBRÓ EN REINO UNIDO Y PARA HACERLES LA PELDTA Y RASGAR ALGUNOS PUNTILLOS DECIDIERON QUE SU CANCIÓN HARÍA REFERENCIA A UN GRAN MOMENTO DE LA HISTORIA DE UK, ESCOGERON LA BATALLA DE WATERLOO SOLO PORQUE RIMABA CON UN ESTRIBILLO QUE YA TENÍAN ESCRITO.



## LOS HITS

HABRÍA QUE VIVIR EN UNA CUEVA PARA NO HABER OÍDO NUNCA ABBA. ENIGMA HAY EL MUSICAL Y LAS PELIS. MENGA FUERA TEATRO! QUE SOY MERYL FUCKING STREEP

# MAMMA MIA!



ANNI-FRID



BJÖRN

# ABBA



BENNY



AGNETHA





Revista **El Jueves**, 2022  
"Profesiones supuestamente sexy que en realidad no lo son"  
Publicación papel + web



# ILUSTRACIONES



# ILUSTRACIÓN

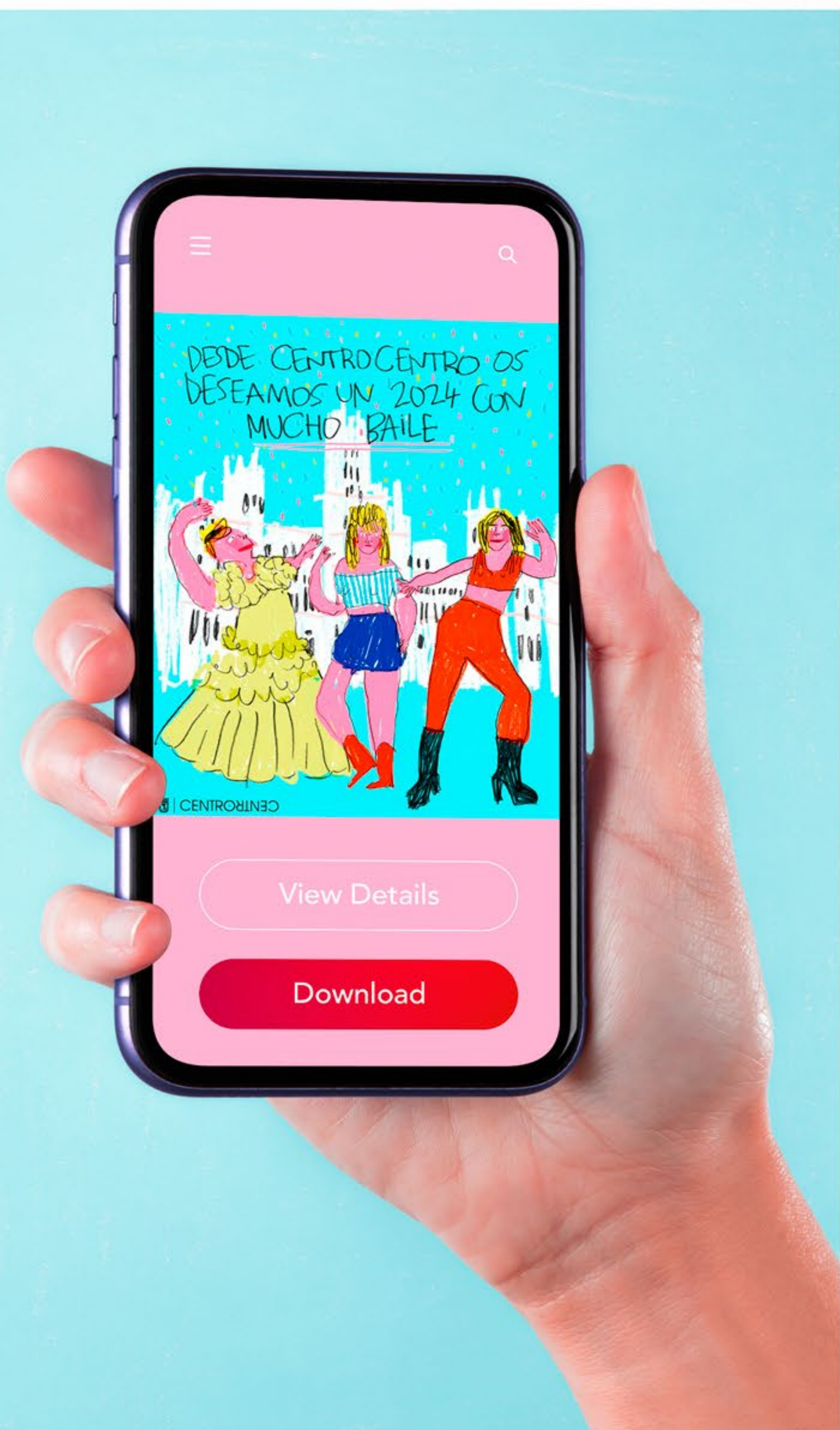
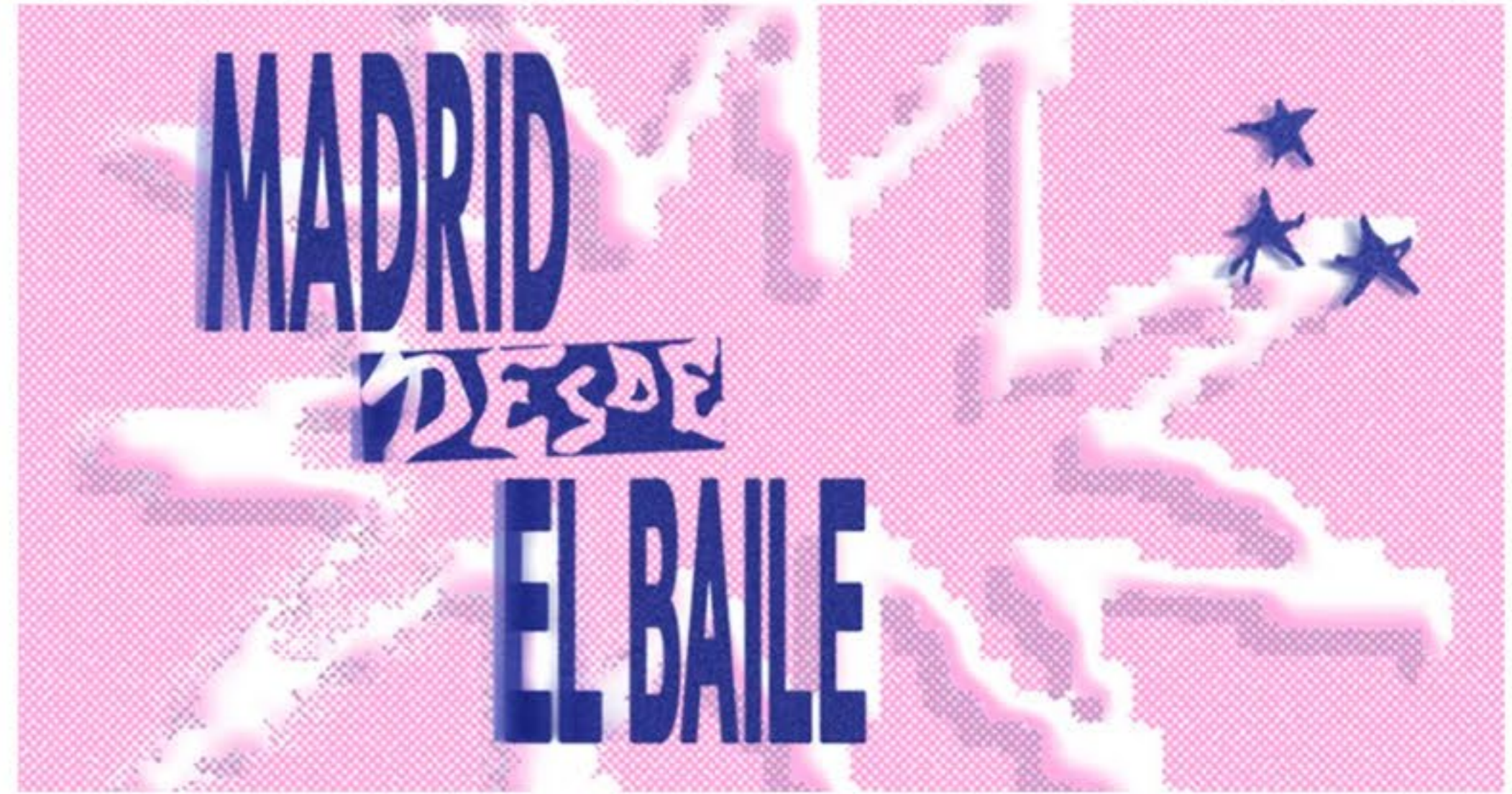
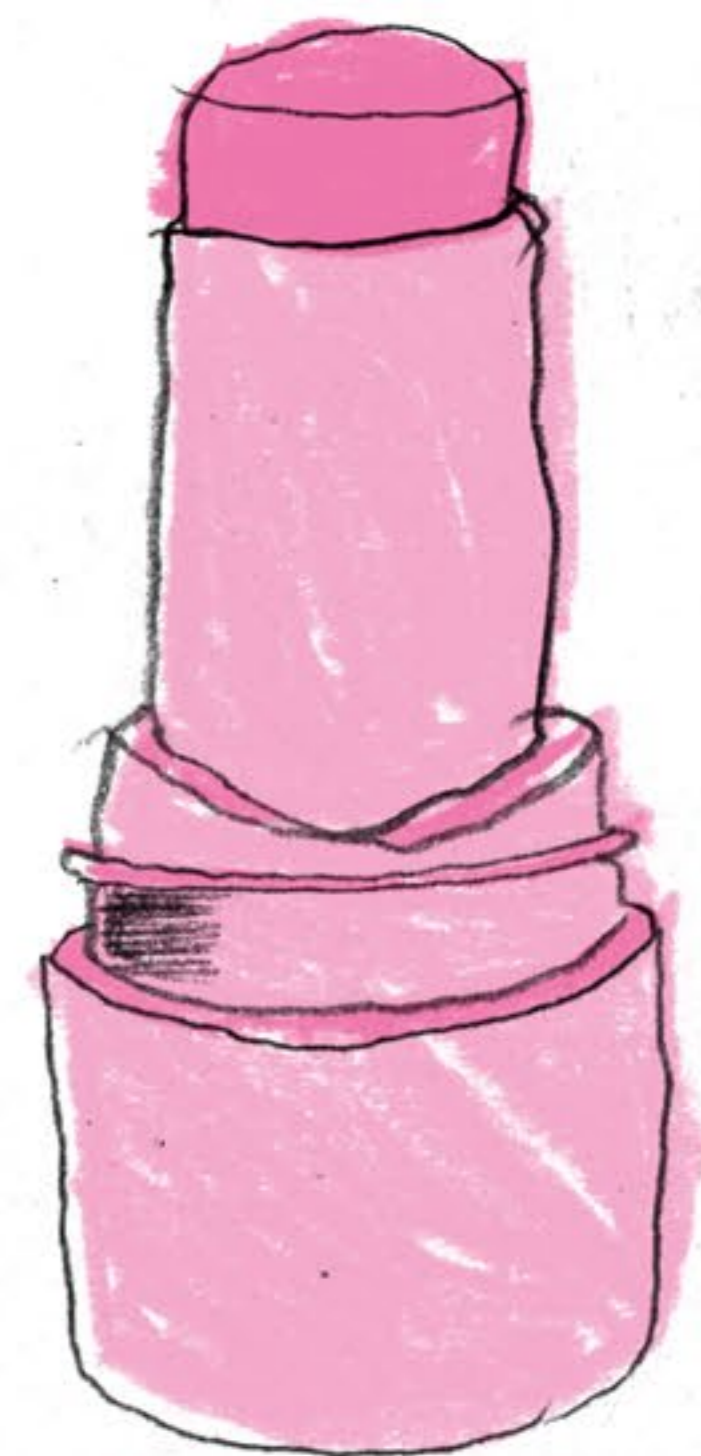
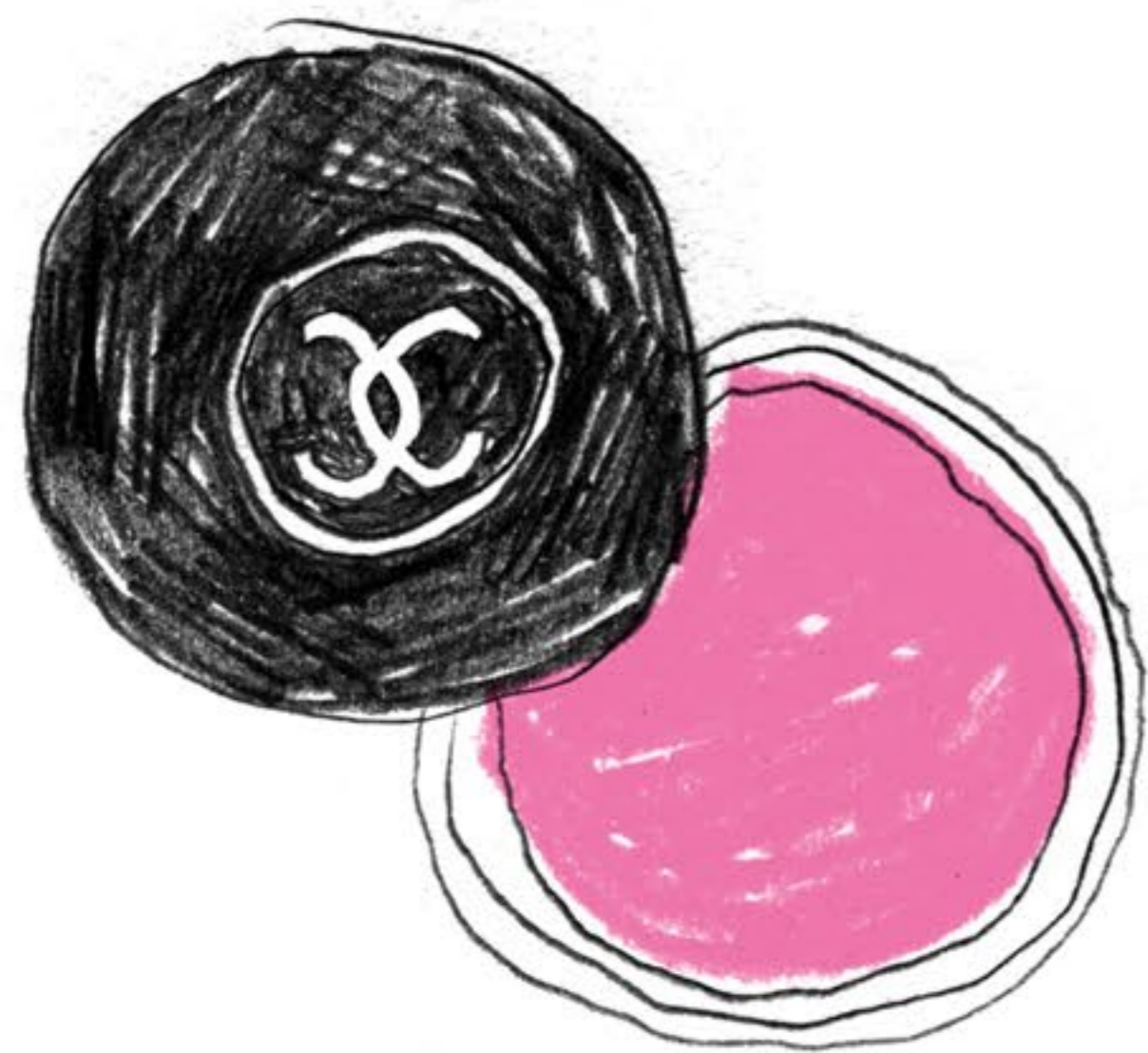
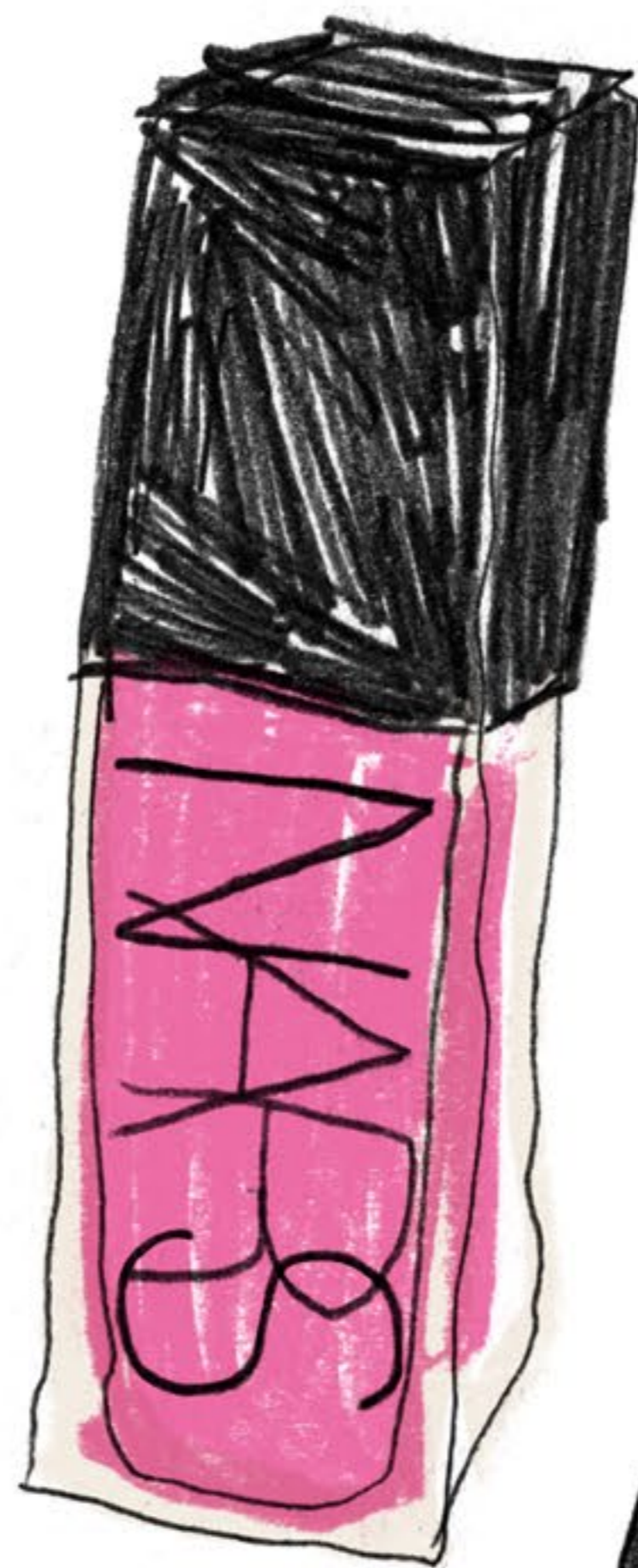
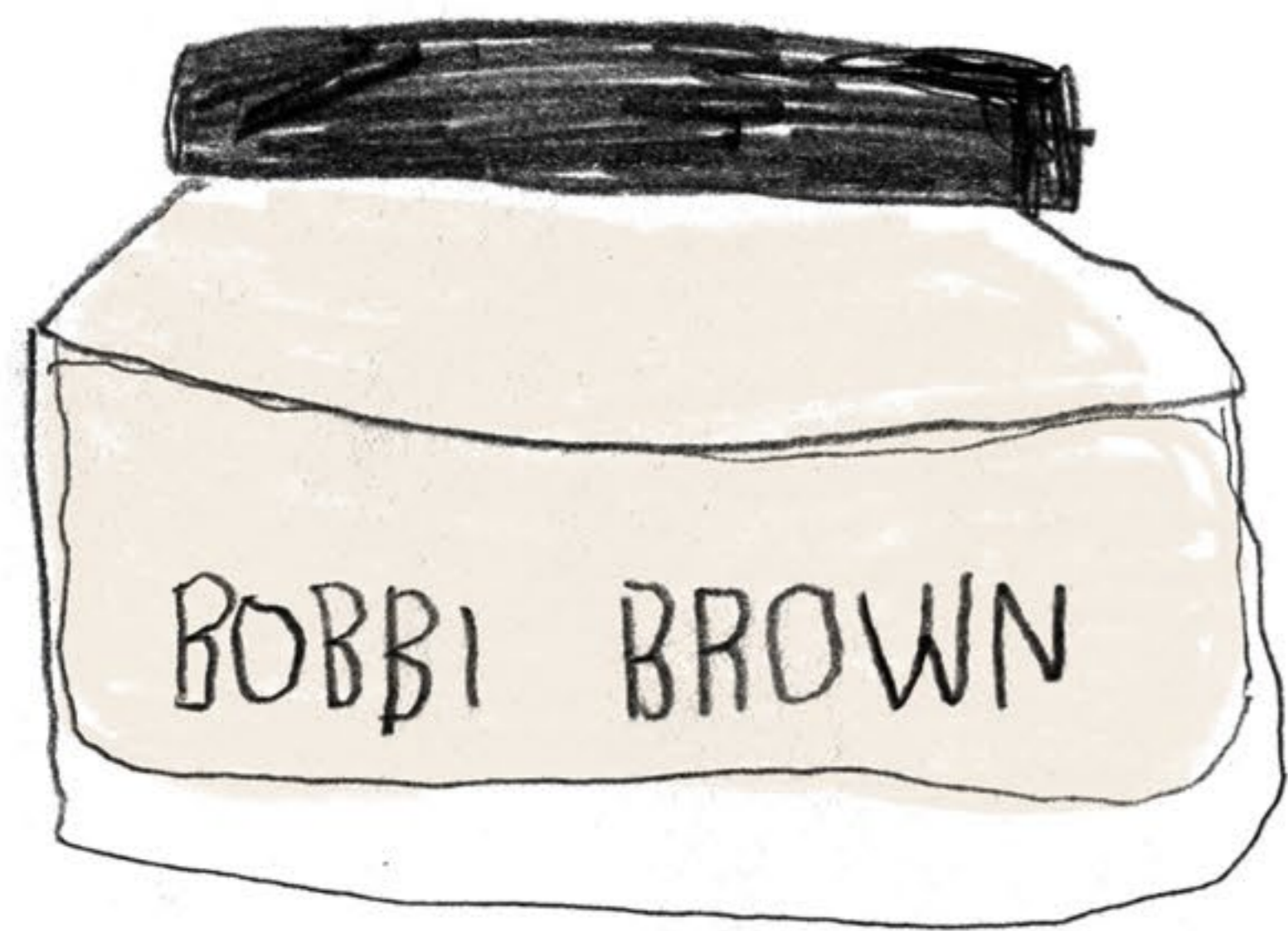


Ilustración de celebración de año nuevo 2024 para el museo **CentroCentro** de Madrid. Inspirado en la exposición en CentroCentro "MADRID DESDE EL BAILE"







ILUSTRACIÓN

Propuesta de ilustración  
del mejor maquillaje 2024  
para revista de moda



# PACKAGING

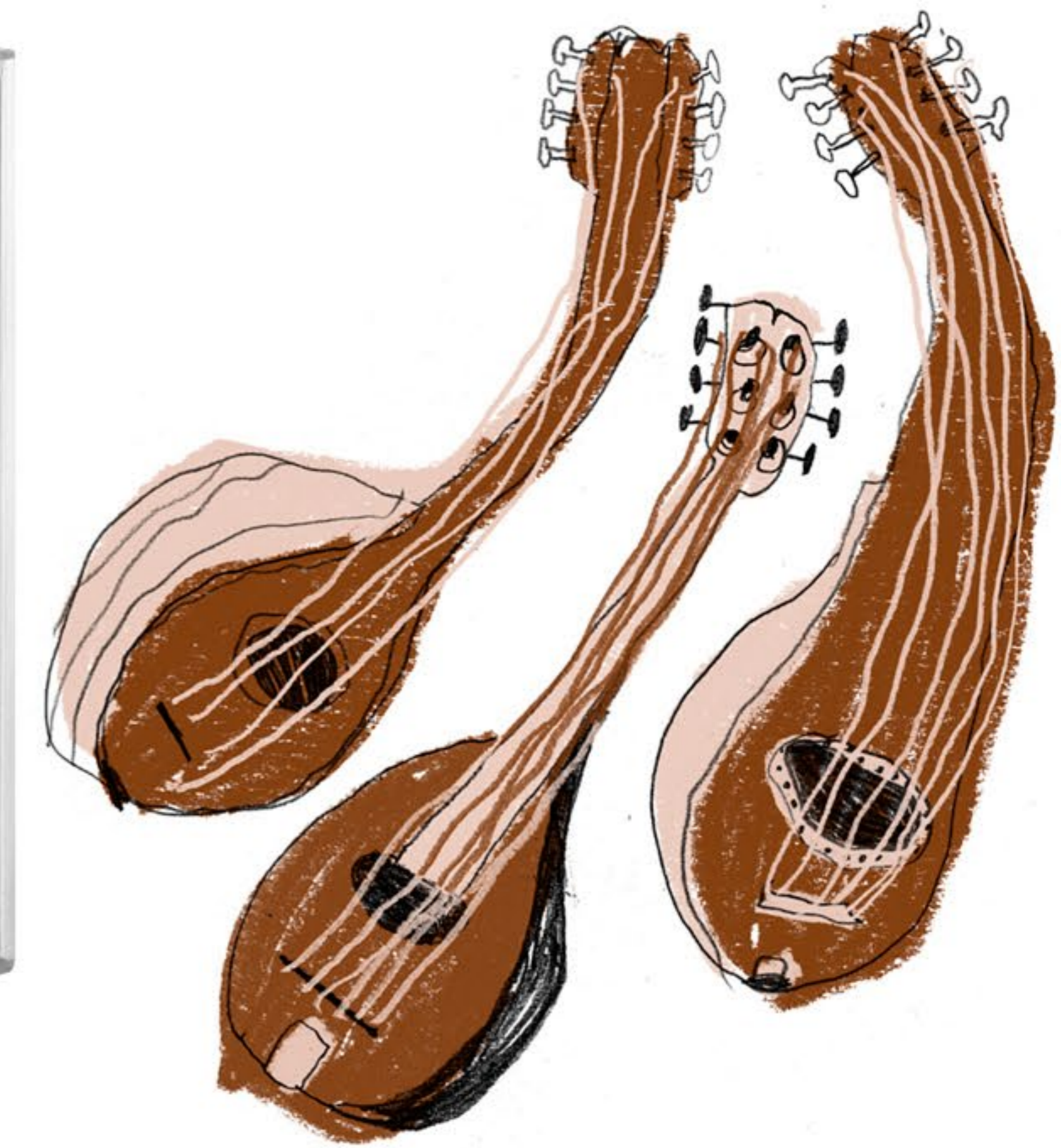


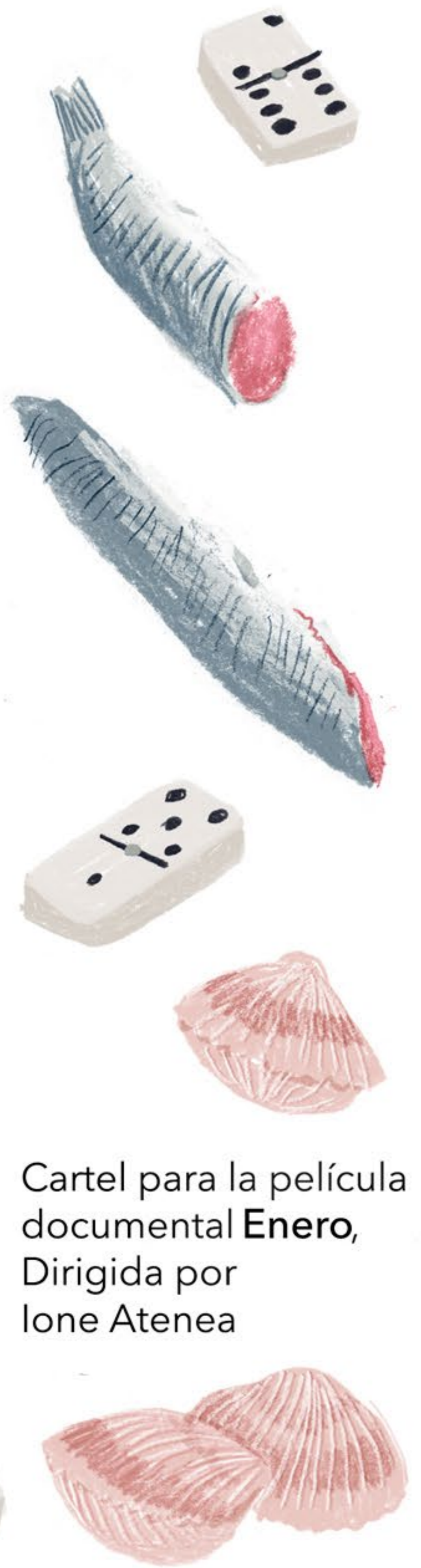
Ilustración y concepción gráfica para el visual del vinilo, CD y Plataformas streaming de "Jean Claude Vannier et Son Orchestre de Mandolines", Ipecac Recordings, 2024







ILUSTRACIÓN



Cartel para la película documental **Enero**, Dirigida por Ione Atenea



# ILUSTRACIÓN



Cartel para el festival  
de música Pingüi  
Edición 2023  
FLIX

# FESTIVAL PINGÜI



PACKAGING



Ilustración para la marca de aceite ecológico L'oli del mas tirada limitada, 2022



PACKAGING

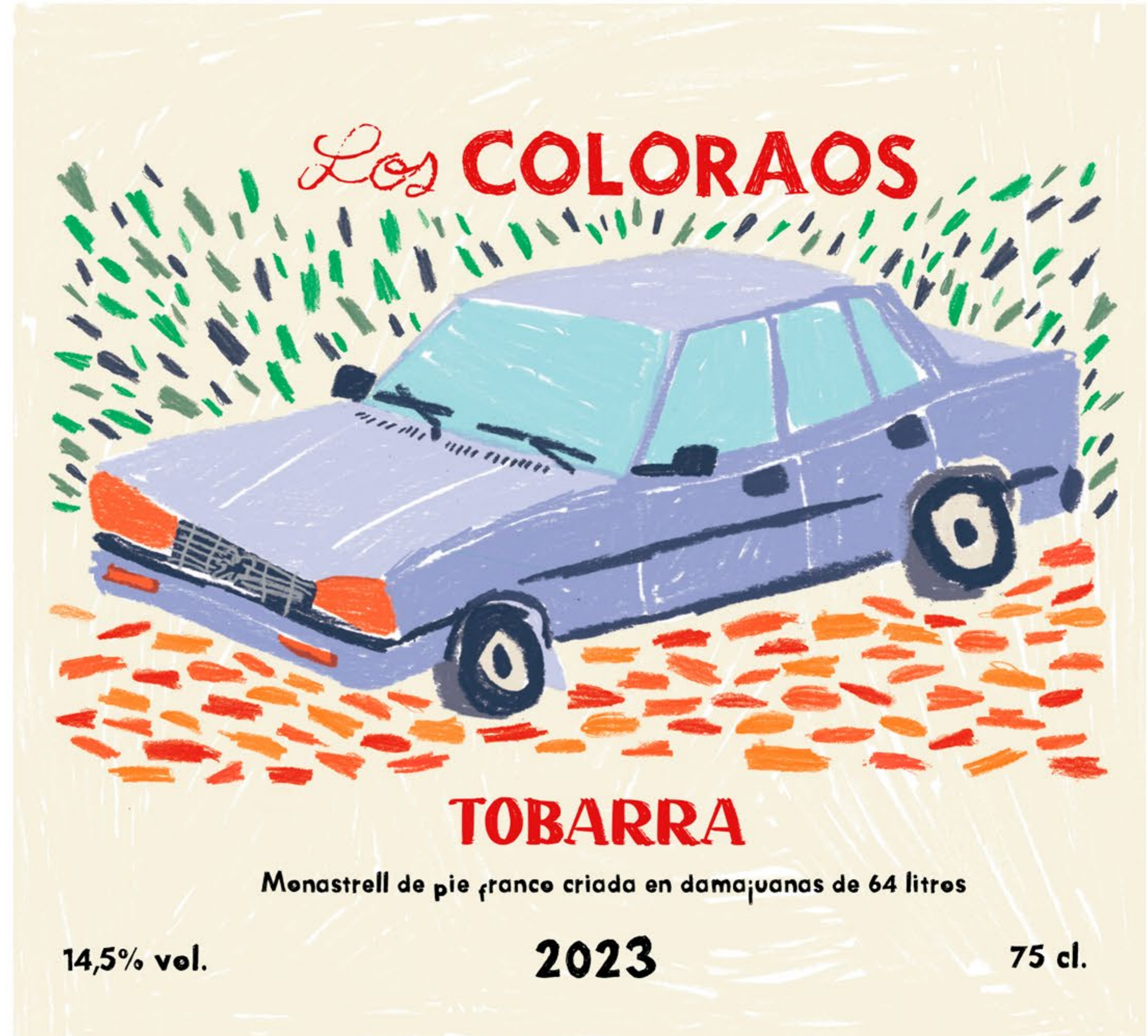
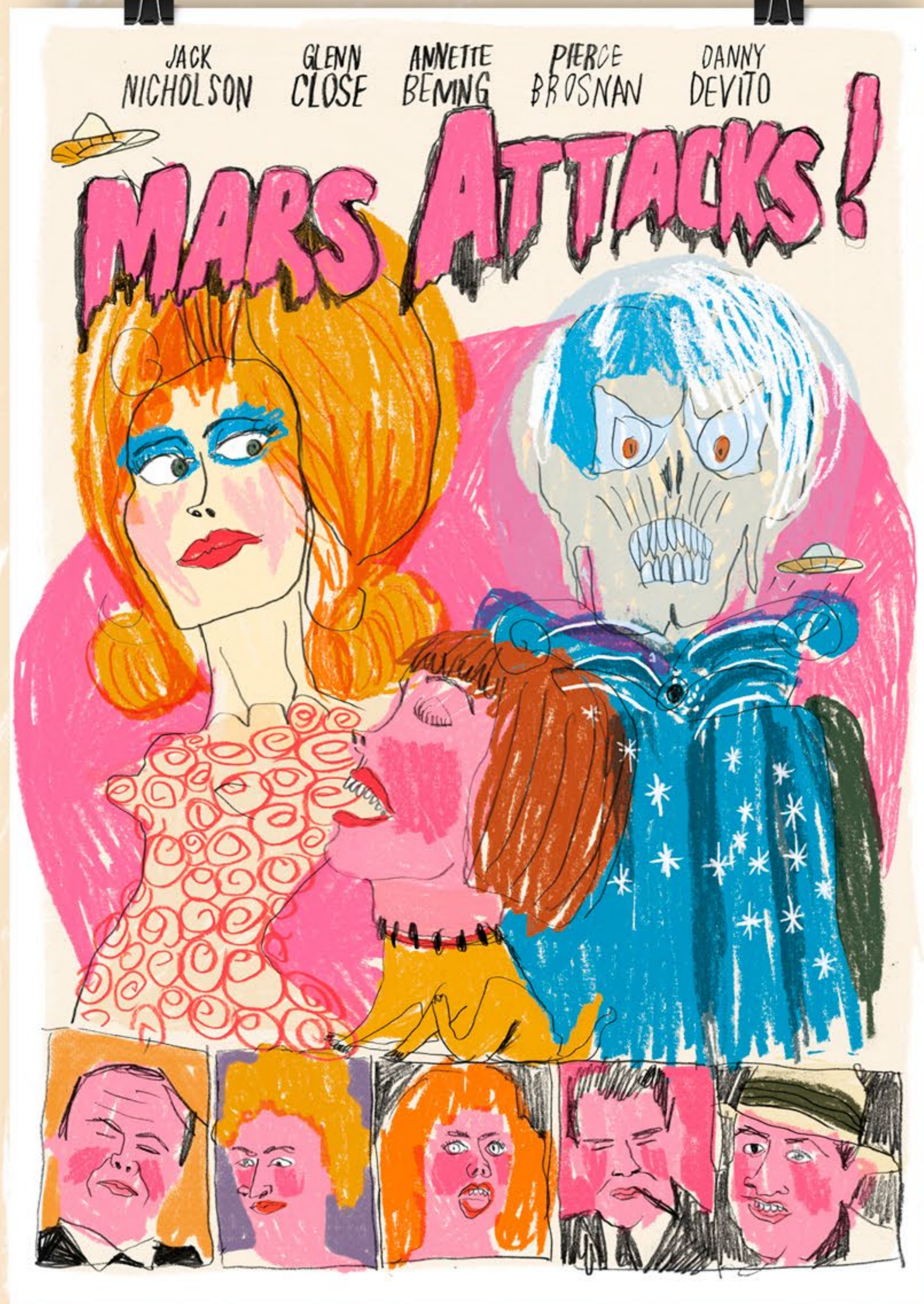


Ilustración para etiqueta de vino Los Coloraos, 2023



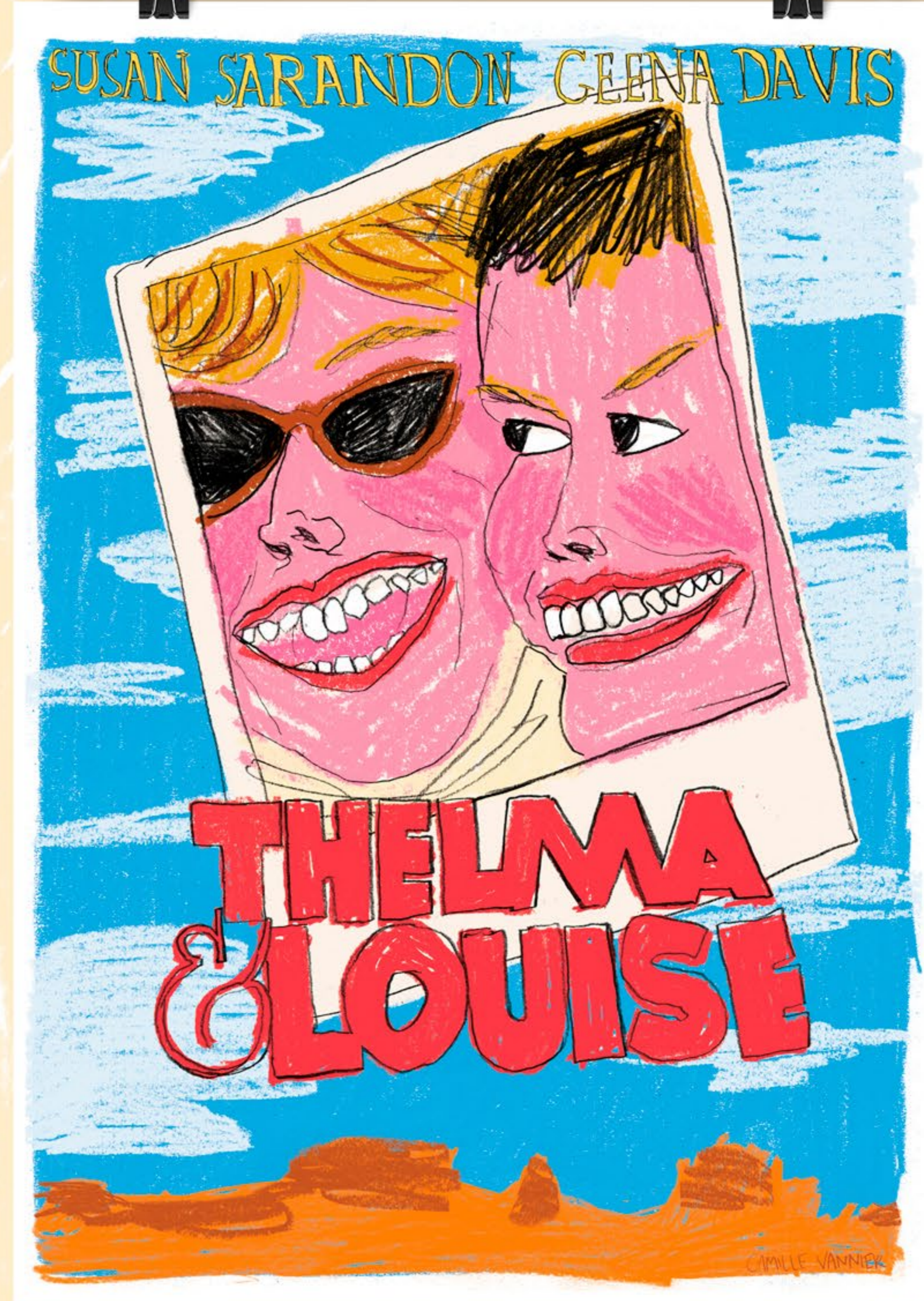


“Una actitud punk que no se queda solo en los cómics. Su acercamiento ha encontrado hilarantes manifestaciones en formatos menos convencionales. Ahí están sus carteles de películas, sus portadas de revistas imaginadas o sus esculturas de comida de supermercado. El placer de rehacer.”  
El País, Blanca Lacasa







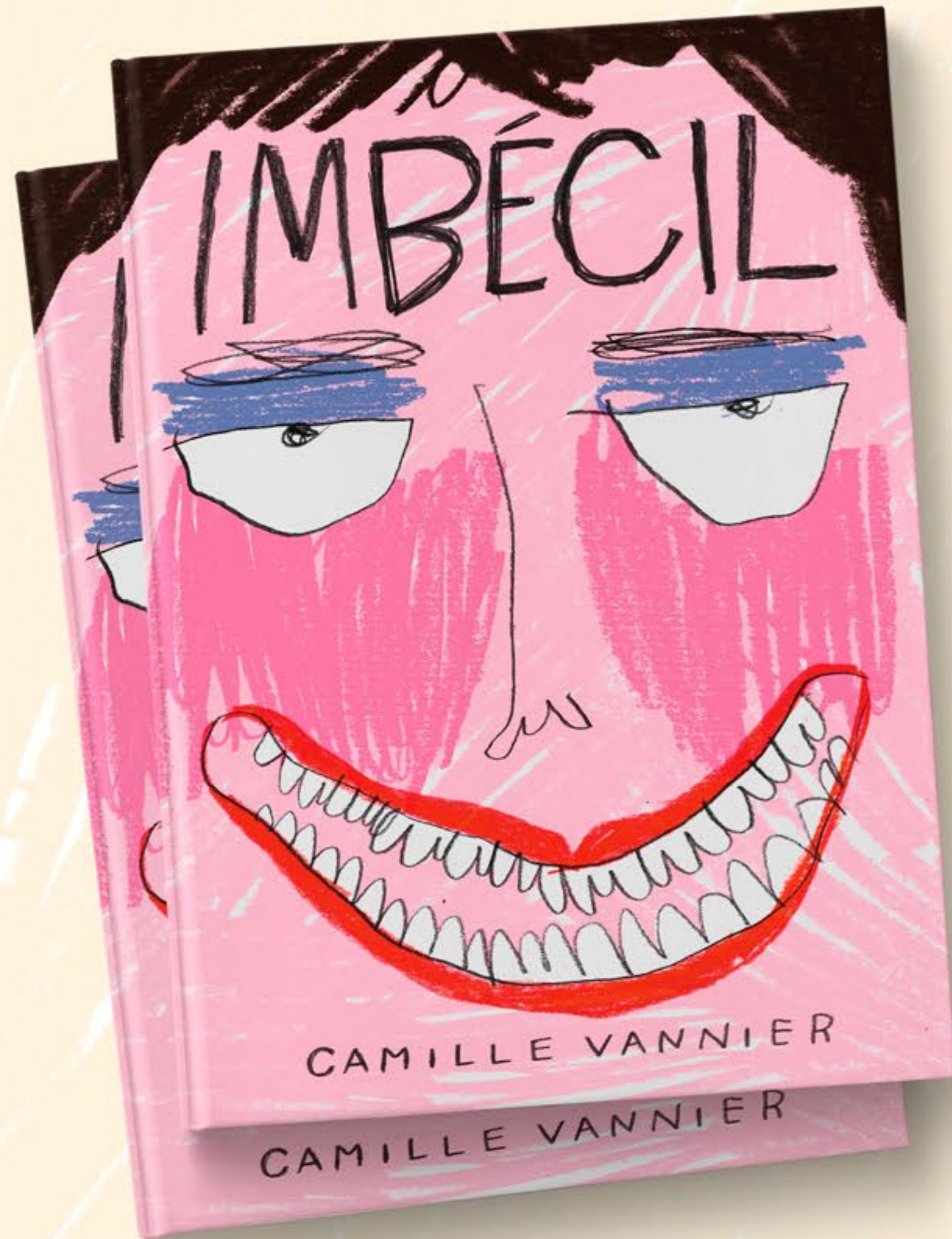




**CÓMICS**



# CÓMIC



**Imbécil**, Camille Vannier  
Ed. ¡Caramba! / Astiberri, 2024

Ruin. Loser. Borracha. No son insultos, sino las partes en las que se divide el nuevo cómic de Camille Vannier. En su interior encontrarás una colección de los momentos más lamentables y vergonzosos de su autora, una autobiografía dibujada llena de dramas capilares, curros de mierda, intoxicaciones éticas y alimentarias, un 'walk of shame' absolutamente épico y hasta vacaciones en la casa en la que se alojó Brad Pitt (o tal vez no).



## IMBÉCIL

"Un cómic diseñado para reír y desatar tu vergüenza ajena"





"En la tradición del humor basado en la exposición de los defectos propios, desde Robert Crumb a Larry David, Vannier no parece tener filtros: nos enseña lo bajo que cae y hace chistes sobre ello. Su vida parece un catálogo de muestras de los siete pecados capitales. Pero, naturalmente, esto no basta: si Camille Vannier es, para mí, uno de los cuatro o cinco nombres esenciales del cómic de humor actual, es porque esa falta de escrúpulos o de pudor también se traslada al dibujo, formas amorfas de una expresividad superlativa, cuya naturaleza «fea»." *The Watcherblog*

IMBÉCIL





# CÓMIC



**Sexo de Mierda**, Camille Vannier  
Ed. ¡Caramba! / Astiberri, 2024



*¡Atención, por favor!  
Los sucesos y  
personajes retratados  
en este libro son  
completamente  
verdaderos, por lo  
que cualquier parecido  
con la realidad  
no es ninguna  
coincidencia.*

Camille Vannier ha dibujado los momentos sexuales más bochornos que han vivido ella y sus amigos, dando como resultado una abrumadora colección de frases horribles que nadie debería decir después de follar, citas que salen mal, ligues fails, los lugares más sobrevalorados para follar y las cosas más ruines que se pueden hacer para acabar en la cama con alguien, entre un sinfín de debacles capaces de destruir cualquier libido.





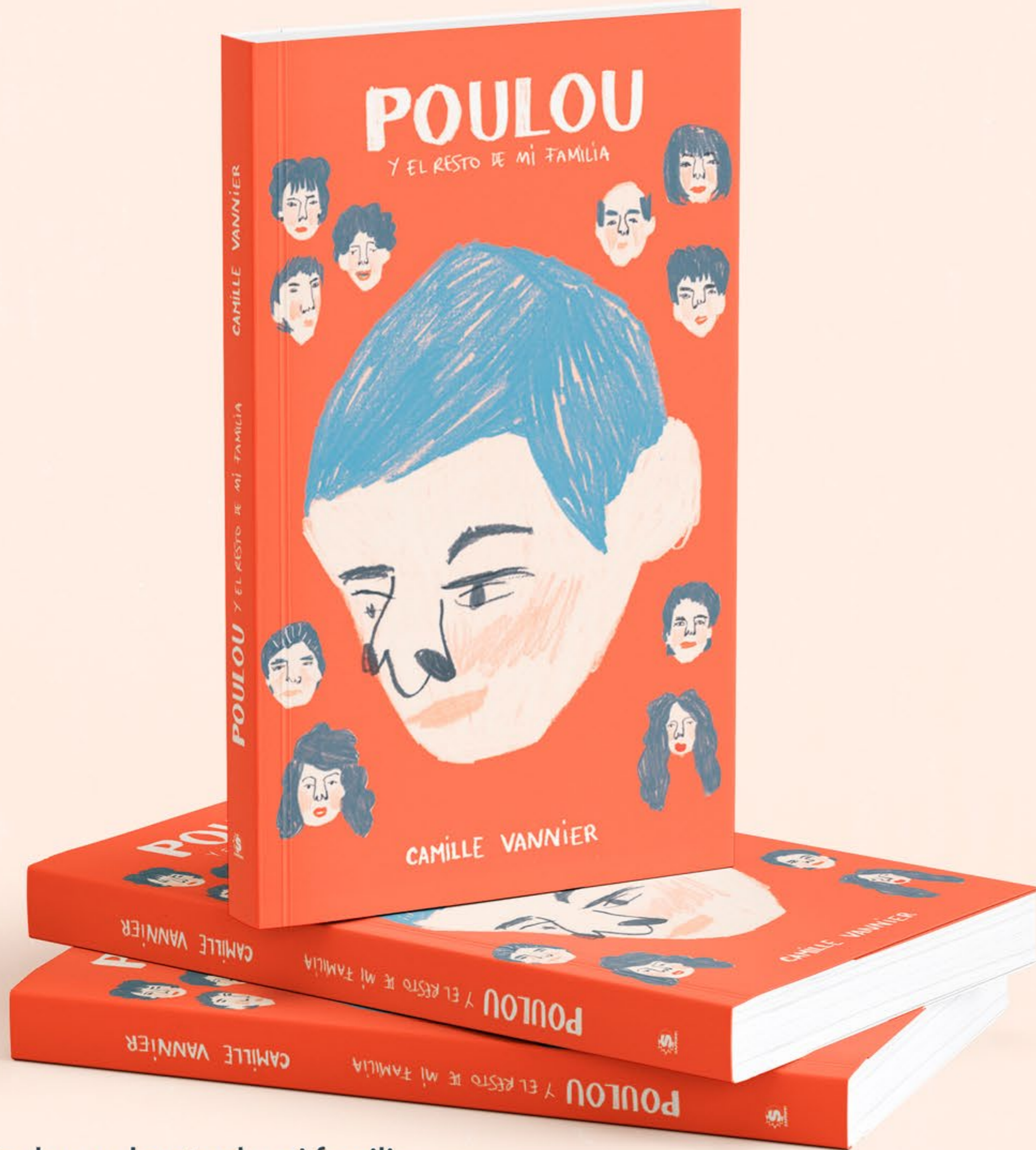


# SEXO DE MIERDA

-Ganador Golden Globo a la Crème de la crème del humor, 2023



# CÓMIC



Poulou y el resto de mi familia,  
Camille Vannier  
Ed. Saprستی, 2018



Basado en hechos reales, este es un relato contado por Camille Vannier, la nieta del protagonista, a la que un día le dio por preguntar sobre el misterioso Poulou y recibió lo que merecía: un estrafalaria historia de un abuelo que marcó un antes y un después en la vida de su familia.





# CÓMIC

"Un planteamiento que lo acerca al libro ilustrado pero sobretudo al relato oral, y proporciona una lectura alejada de la estructura de viñetas más tradicional pero que fluye con gran naturalidad, ayudando además a dar el tono de comedia que busca Camille en esta obra. Un tebeo basado en la vida de su familia que es toda una delicia."

Raul Tuleda -13 millones de naves



-Ganador del premio Junceda  
Mejor cómic 2018  
-Ganador del premio de  
cómic de la Noble Villa de  
Portugalete, 2016



Poulou y el resto de mi familia  
Camille Vannier  
Sapristi, 2017



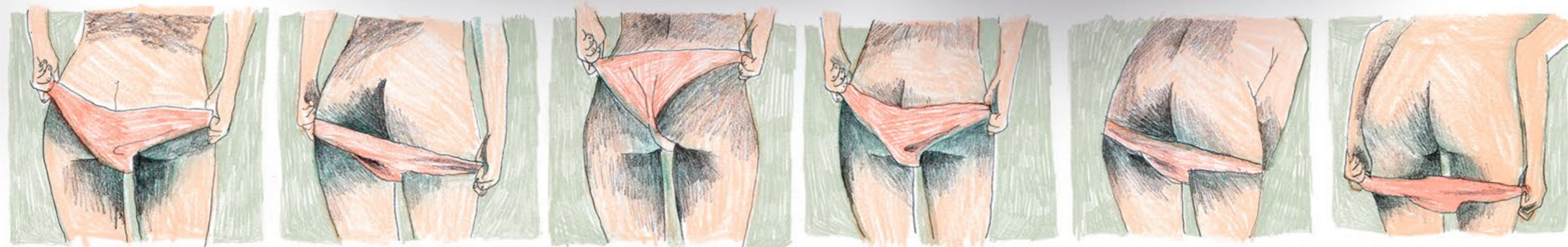
# CÓMIC



Tuerca y Tornillo,  
Colección Grapa-Grapa  
Apa-Apa comics, 2013

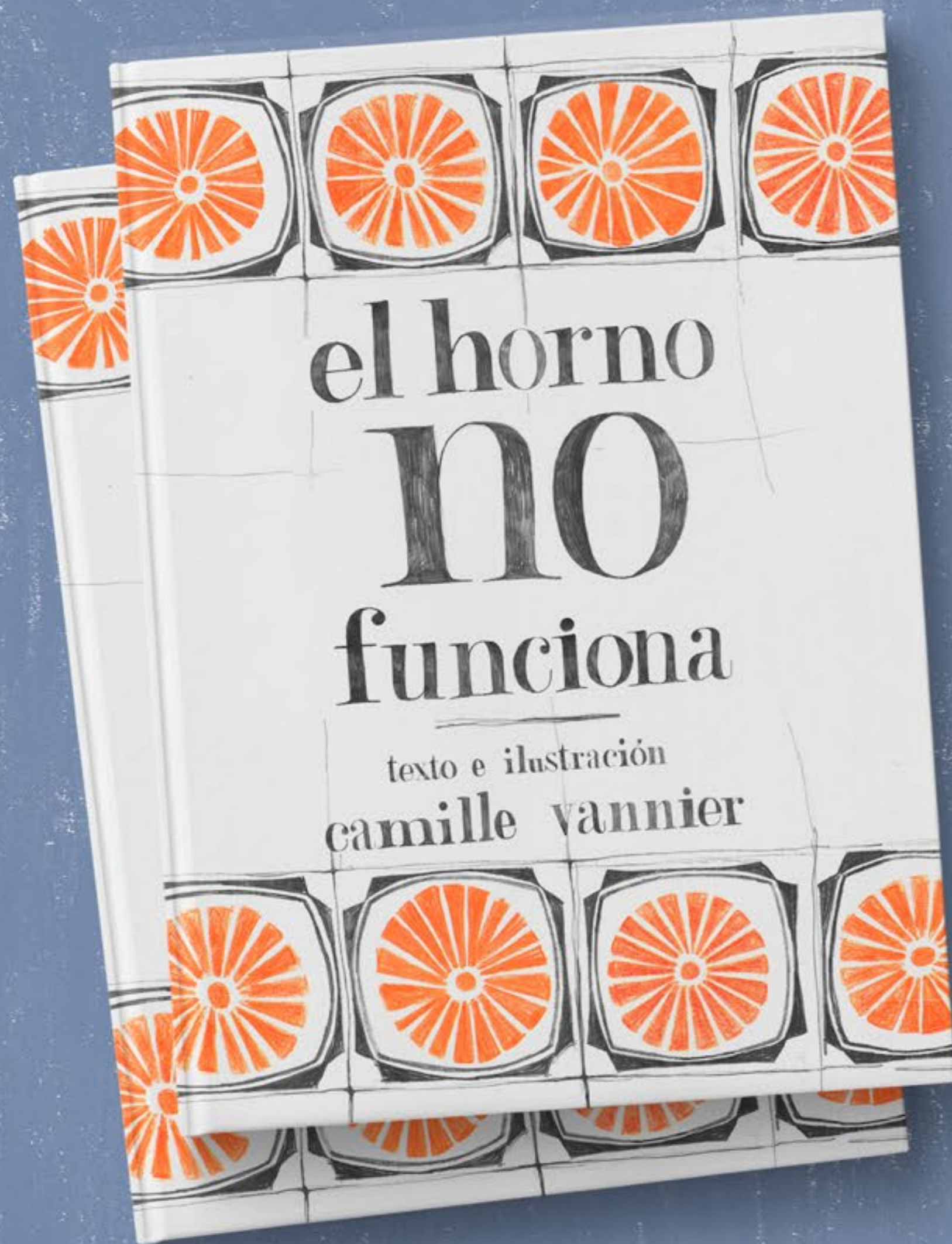


"Un cómic en el que cada página esconde nuevas sorpresas" Jesús Jiménez para Rtv





# CÓMIC



## El Horno no funciona

Camille Vannier es parisina pero desde 2004 vive en Barcelona en un piso compartido. Ha vivido en este piso con 15 personas muy distintas que conoció con la ayuda de Loquo.com. El horno no funciona: esta frase la ha repetido cada vez que ha estado buscando compañero de piso. La cosa va así: después de haber anunciado que el piso tiene una calefacción increíble y una lavadora súper silenciosa, es cuando les dice: "Ah por cierto, el horno no funciona".



El Horno no funciona,  
Camille Vannier  
Ed. Sins Entido  
2010

-Ganador premio Juncéda  
Futuros creadores, 2011  
-Ganador premio Injuve  
de Ilustración, 2010



Camille Vannier (París, 1984) nació en París. Estudió en el Atelier de Sèvres de París e ilustración en la Escola Massana. Ha dibujado para revistas como **El Jueves**, **Diari Ara**, **Vice** o **Pandora** y novelas gráficas en las que escribe y utiliza lápices de colores para contar historias sobre las personas que conoce y su vida personal: **El horno no funciona** (Sins Entido, 2021), **Tuerca y Tornillo** (Apa-Apa, 2013) y **Poulou y el resto de mi familia** (Sapristi, 2018), **Sexo de Mierda** (¡Caramaba!, 2022) y más recientemente su autobiografía **Imbécil** (¡Caramaba! 2024).

Sus libros están traducidos al Francés, Chino, Coreano y Danés.

Le encanta cuando las cosas no salen según lo planeado porque piensa que es de donde salen las mejores anécdotas para sus cómics y tiras. Le encanta Fiona Apple,



[www.camillevannier.com](http://www.camillevannier.com)  
(+34)722228574  
[cam.vannier@gmail.com](mailto:cam.vannier@gmail.com)  
[@camillevannier\\_illustration](https://www.instagram.com/camillevannier_illustration)